

ElettroBlu SOLUZIONI DI PAGAMENTO E FATTURA ELETTRONICA CARBURANTI
SCHEDE CARBURANTE BUONI RICARICABILI WELFARE
335-1306241 turrizianipetroli.it

Veleni in Comune
Via il comandante della Polizia locale di Cisterna
Pagina 21

Gaeta
Il codice Vari: non ho paura dei temi laici
Luigi Vari
Pagina 31

Autostrada
Roma Latina, la Regione pronta a tutto
Pagina 3

Ricche, separate e mantenute
La truffa Scoperte dalla guardia di finanza due coppie benestanti di Roma con casa a Sabaudia che truffavano Inps e fisco fingendo separazioni coniugali
Pagina 25

Cronaca Il trucco scoperto dalla polizia stradale presso la Motorizzazione civile. Collegamento con una sofisticata rete wireless

Esami per patente col suggeritore

Due indiani e un italiano sorpresi durante la prova scritta di scuola guida con gli auricolari per le risposte. Denunciati

Ai tre candidati durante gli esami per la patente, le risposte arrivavano grazie ad una minuscola auricolare e da una voce dalla regia che suggeriva la risposta. Era un lavoro da autentici professionisti quello scoperto dagli agenti della sezione di polizia giudiziaria della polizia stradale di Latina, nel corso di un controllo scattato nei giorni scorsi negli uffici della Motorizzazione civile del capoluogo pontino e che ha portato alla denuncia di tre persone. Sul registro degli indagati sono finiti tra cui due indiani che non parlavano l'italiano e un uomo di Latina: volevano ottenere la patente. Le indagini della polizia proseguono.
Pagina 15

Il caso Sono circa 70 le persone che non avranno un rinnovo

Sogin manda a casa tutti i lavoratori precari
A PAGINA 9

La centrale nucleare di Latina

All'interno
Sezze
Precipita dal montacarichi Grave un operaio
Pagina 23

Cronaca
Contrabbando di gasolio, arrestato
Pagina 13

Aprilia La droga era suddivisa in panetti. I militari hanno trovato anche alcune dosi già pronte da smerciare

Nove chili di hashish in cucina

Blitz dei carabinieri di Anzio in un'abitazione di via Vallelata dopo i controlli sul litorale, coppia in manette
Pagina 20

Ardea - Pomezia
Rapinano un anziano Fermate in due
Pagina 17

SUPER PROMO! C&C Caffè in Cialde e Capsule

aroma IN OMAGGIO 15 CIALDE BORBONE C&C 99€

Frog IN OMAGGIO 150 CIALDE BORBONE C&C 149€

DOLCE-GUSTO PICCOLO IN OMAGGIO 32 CAPSULE NESCAFÉ Dolce Gusto 49€

06.96.87.33.02 Segui su: f @ Scopri il nostro punto vendita più vicino su: www.cialdeecapsule.it

SIMEONI VIVAI ACTINIDIA

Alta qualità vivaistica controllata e garantita da 30 anni.

Simeoni Pericle Azienda Agricola Vivali
www.simeonikiwiplants.it info@simeonikiwiplants.it
Pericle 336 248841 Davide 347 5658400





Credito, svolta per le imprese

Economia La Regione Lazio stanziava 39 milioni di euro, rilanciando il Fondo rotativo: quattro le sezioni previste. Una misura che va incontro alle esigenze delle micro, piccole e medie aziende che hanno bisogno di prestiti



GIAN PAOLO MANZELLA
Assessore allo sviluppo economico della Regione Lazio, Gian Paolo Manzella è nato a Barcellona nel 1965. Laureato in Giurisprudenza, ha conseguito un master in relazioni internazionali alla Yale University. Ha collaborato con la Banca Europea degli investimenti, con la Corte di Giustizia e con la Presidenza del Consiglio.

LA NOVITA'

ROBERTA DI PUCCHIO

■ In arrivo un'importante novità per dare respiro alle micro, piccole e medie imprese che hanno bisogno di fiducia sul versante del credito.

I fondi a disposizione

La Regione Lazio ha stanziato 39 milioni di euro, rilanciando il Fondo rotativo per il piccolo credito. Dei 39 milioni, 24 provengono dalle risorse europee del Por Fesr 2014-2020 e i restanti 15 da finanziamenti regionali. Inoltre, il Fondo regionale, gestito da Artigiancassa e Medio Credito Centrale, si rivolge anche a liberi professionisti, Consorzi e Reti di imprese, con finanziamenti compresi tra i 10.000 e i 50.000 euro. Il Fondo è suddiviso in quattro sezioni, secondo il tipo di attività: la prima riguarda il comparto del manifatturiero. La seconda tutti i settori, con riserva per quello del commercio. La terza, invece, è rivolta a tutte le parti, esclusivamente però per interventi sul risparmio energetico. Mentre la quarta sezione concerne artigiani, società cooperative, trasporto non di linea, turismo e botteghe storiche. Proprio a queste ultime, che operano da almeno 50 anni, sono riservati in esclusiva 2 milioni di euro.

I punti più rilevanti

Nella nuova versione del bando c'è l'estensione del periodo massimo per la restituzione del prestito, da 36 a 60 mesi. È stato poi eliminato il vincolo della localizzazione in consorzi e aree industriali e artigianali, in relazione agli interventi per la "Riduzione costi energia piccole e medie imprese", e sono ammissibili gli interventi che rientrano nel catalogo degli apparecchi domestici.

Positivo a tal proposito il commento dell'assessore regionale allo sviluppo economico, Gian Paolo Manzella. Dice: «Continua l'azione della Regione Lazio a sostegno dell'impresa. Sono state infatti attivate delle importanti novità per quello che riguarda il Fondo rotativo per il piccolo credito, finanziato con 39 milioni di risorse europee e regionali, e pensato per venire incontro alle necessità di finanziamento delle micro, piccole e medie imprese e dei liberi professionisti». Aggiungendo: «Si tratta di un Fondo che è stato semplificato e reso di più facile access-



LE RISORSE
★
Finanziamenti importanti e ripartiti con criteri illustrati nel dettaglio
La mappa completa
★

so, con periodi di ammortamento maggiori di quanto era stato pensato in origine e che vogliamo risponda al meglio alle reali esigenze delle micro, piccole e medie imprese del Lazio. Altre novità di rilievo sono poi l'attivazione della riserva da due milioni di euro destinata alle botteghe storiche, con almeno 50 anni di attività, e l'eliminazione del vincolo della localizzazione dei beneficiari in consorzi e/o aree industriali e artigianali».

Le altre coperture previste

Con il nuovo fondo rotativo per il piccolo credito sarà possibile anche realizzare un progetto che preveda, senza limiti percentuali, la copertura di altre esigenze finanziarie dell'impresa, come ad esempio il rafforzamento delle attività generali, la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione dei mercati e le opportunità di sviluppo. Resta, infine, confermata la possibilità di finanziare investimenti in attivi materiali e immate-

riali, consulenze e capitale circolante nel rispetto dei limiti percentuali previsti dall'avviso.

Le somme nel dettaglio

Entrando più nello specifico, i 39 milioni del Fondo sono così ripartiti: 4,8 milioni per "Riposizionamento competitivo", 9,6 per "Garanzie e accesso al credito" (di cui 3,84 riservati ad attività commerciali al dettaglio e ristoranti), 9,6 per "Riduzione costi energia delle piccole e medie imprese". Poi 4 milioni per imprese artigiane, 3 per le cooperative, 2 per taxi e imprese di trasporto pubblico non di linea, 4 per le aziende del turismo, 2 per le botteghe e i negozi storici, come sottolineato da Manzella.

Il Fondo Rotativo fa parte di un più ampio programma di misure per il credito e il rafforzamento patrimoniale, Fare Lazio, che la Regione, tramite Lazio Innova, ha messo a disposizione delle imprese che operano nel territorio regionale per garantire una strategia unitaria a tutti gli interventi

mirati a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria delle stesse.

Fanno parte del programma di misure: il Fondo di Riassicurazione, per migliorare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese che si rivolge al mondo dei Confidi e offre una parziale copertura del rischio secondo logiche di portafoglio; il voucher di garanzia che è rivolto alle piccole e medie imprese e offre un contributo a riduzione del costo della garanzia ottenuta a sostegno dell'accesso al credito e la Garanzia Equity, che ha lo scopo di rafforzare la struttura patrimoniale delle piccole e medie imprese e si rivolge ai soci, futuri o già esistenti, che apportano nuovo capitale, offrendo loro una partecipazione al rischio di impresa.

Le domande per accedere al Fondo possono essere presentate esclusivamente online sul portale www.farelazio.it accedendo alla pagina dedicata nella sezione "bandi aperti". ●

L'assessore: meccanismo semplificato per venire incontro alle esigenze concrete

Programma articolato ed ampio. Il ruolo decisivo di Lazio Innova

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. a r.l.
via Fratelli Rossetti, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Testata beneficiaria dei contributi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.250/90 e dal decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributo incassato per l'anno 2016: euro 1.514.852,83

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.982211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziative Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Rossetti, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net



Alla Pisana Ieri dibattito in Consiglio regionale. Alla fine l'assessore Mauro Alessandri prova a fare chiarezza sull'opera

Le oscillazioni della Roma Latina

Approvato un odg dei Cinque Stelle che promuove alternative all'autostrada e un altro che invece la ritiene prioritaria

IL FATTO

TONJORTOLEVA

■ L'Autostrada Roma Latina come priorità, ma anche una metropolitana leggera tra la capitale e il capoluogo pontino. Un colpo al cerchio e uno alla botte. Ieri in Consiglio regionale è andato in scena il meglio dell'ecumenismo italo. Due ordini del giorno contrapposti, entrambi approvati dalla maggioranza di centrosinistra e dalla giunta, che di fatto non indicano alcuna strada sicura per la Roma-Latina. Alla fine ha dovuto pensarci l'assessore alle Infrastrutture Mauro Alessandri a fare chiarezza.

Una giornata di ordinario caos in Consiglio regionale. Al centro il tema della Roma-Latina, nello svolgimento un doppio voto che promuove due ordini del giorno decisamente alternativi. Da una parte quello del Movimento 5 Stelle che impegna la giunta a valutare come soluzione alternativa all'Autostrada, la realizzazione di una metropolitana leggera, vecchio cavallo di battaglia dei comitati No Autostrada. Dall'altra pochi minuti dopo arriva l'approvazione di un ordine del giorno con primo firmatario Pino Simeone di Forza Italia che impegna invece l'amministrazione regionale a fare di tutto per realizzare l'autostrada Roma-Latina. Dal momento che la maggioranza di centrosinistra e la giunta medesima hanno dato l'ok ad entrambe le opzioni, cosa farà ora la Regione Lazio?

Per la consigliera del M5S Gaia Pernarella non ci sono dubbi: «Abbiamo vincolato la giunta Zingaretti a mettere in sicurezza la strada Pontina, a rispettare la convenzione con Anas sulla cessione di questo tratto

stradale e infine ad approfondire i progetti esistenti alternativi di mobilità sostenibile per la realizzazione di una metro leggera». Poi, dopo il voto del secondo ordine del giorno, M5S si irrita e si rimmarica «di come l'assessore non abbia colto l'occasione per porre uno stop definitivo alla realizzazione della Roma-Latina con lo scioglimento della società Autostrade per il Lazio».

Pino Simeone, dal canto suo esulta: «Il tema oggi è uscire dall'equivoco. E capire con chiarezza quale strada intendiamo percorrere per arrivare alla realizzazione della Roma - Latina. Non è accettabile alcuna condizione al ribasso. Non possiamo mettere in discussione le risorse destinate a questa infrastruttura. Finanziamenti, quelli del Cipe, che, soprattutto a fronte della battuta di arresto sancita dalla sentenza recente del Consiglio di Stato, non possono essere dirottati sulla messa in sicurezza della Pontina che è una priorità ma su cui dobbiamo trovare risorse aggiuntive. Una strada non più adeguata alle esigenze delle imprese o dei pendolari. L'approvazione dell'ordine del giorno, di cui sono primo firmatario, ha segnato un importante passo avanti in questo senso».

A provare a riportare equilibrio nella discussione ha pensato l'assessore alle Infrastrutture Mauro Alessandri: «Nulla può essere alternativo alla Roma-Latina dal punto di vista dei problemi che risolve. Non credo sia offensivo per l'intelligenza di nessuno né in contraddizione con le posizioni di questa Regione vedere se parallelamente, ma non "in sostituzione di", la Regione può anche ragionare su quello che nel frattempo quest'Aula aveva portato all'atten-

Per l'autostrada Roma-Latina la situazione è sempre più incerta



Oggi intanto incontro al Cipe per capire se le risorse saranno confermate

zione della Giunta negli anni precedenti. Rispetto alla Roma-Latina è ferma volontà della Regione Lazio andare avanti, intervenire presso il Governo, mantenere il finanziamento statale per la realizzazione di quest'opera, per la bretella Cisterna-Valmontone, e di farlo con tutte le forze, in una situazione che è di complessità rispetto alle evoluzioni che ha avuto questa vicenda. E la complessità va trattata come tale, quindi far seguire alle dichiarazioni di impegno come questa, esprimendo parere favorevole al suo (di Simeone, ndr) ordine del giorno, un lavoro instancabile: lo si fa nell'interesse non solo, dicevo, delle comunità che voi più direttamente rappresentate, ma del Lazio stesso, ma nell'interesse della qualità della vita dei suoi cittadi-

ni e delle opportunità di sviluppo produttivo del lavoro e dell'impresa che sono legate alla realizzazione di queste infrastrutture strategiche».

Il capogruppo della Lega Angelo Tripodi ha invece ricordato che quella odierna è una data importante, in quanto al Cipe si decide il destino del finanziamento per la Roma-Latina. Sarà curioso capire cosa faranno gli esponenti di Governo di M5S in merito: in Regione la posizione è chiara ed è contraria all'Autostrada. Tripodi, come tutta la Le-

ga, è invece favorevole. «Le proposte dei 5 Stelle del Lazio e di Nicola Zingaretti per il superamento della Pontina sono irrealizzabili - dice - Oggi ci sarà un vertice al Cipe affinché i fondi stanziati per l'opera non vengano ritirati. L'iniziativa messa in campo dalla Lega, tramite il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Giancarlo Giorgetti e il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon, potrebbe rivelarsi il primo passo per la realizzazione dell'opera».



La seduta ieri in Consiglio regionale

La Penna: il Pd è per il sì

«Autostrada prioritaria»
E Forte rilancia per l'aeroporto

L'INTERVENTO

■ «La Roma-Latina è un'opera fondamentale per il nostro territorio. È fondamentale per il nostro sistema produttivo, per la sicurezza, per la mobilità». Salvatore La Penna, consigliere regionale del Partito democratico, commenta così la giornata in Consiglio regionale che ha visto l'approvazione di due ordini del giorno apparentemente contrapposti.

«Il completamento attraverso la bretella Cisterna-Valmontone è decisivo per mettere in collegamento il nostro territorio con la rete autostradale - prosegue La Penna - Da più parti si tenta di negare la necessità di questo intervento strategico, soprattutto dopo la sentenza ultima del Consiglio di Stato. Anche ieri in Consiglio Regionale si è discusso un ordine del giorno su modelli alternativi o complementari di mobilità sostenibile riguardo la Roma-Latina. Nessuno vuol negare la possibilità di verificare modelli alternativi; il problema è che, soprattutto nel M5S, è predominante l'idea di superare il progetto dell'autostrada. Ribadiamo in-

vece con forza il sostegno al Presidente Zingaretti, che tempestivamente è intervenuto dopo la sentenza del Consiglio di Stato, nel ricercare soluzioni alternative, anche in house, per realizzare l'opera; siamo al contempo convinti, percorrendo ogni giorno la Pontina, del fatto che non siano procrastinabili Interventi urgenti di messa in sicurezza, date le condizioni della strada e i conseguenti, insostenibili, limiti di velocità. Detto ciò - conclude La Penna - bisogna necessariamente continuare a battersi per la realizzazione di questa opera strategica per evitare l'isolamento del nostro territorio e del sistema produttivo». Nella stessa se-

I Dem stanno lavorando per potenziare le infrastrutture della provincia pontina

l'opera si è discusso anche di Aeroporto. Il consigliere regionale Enrico Forte dice: «La Regione è consapevole della necessità di un nuovo scalo nel Lazio. In questo senso Latina è in prima fila per la sua candidatura. Sto lavorando per rendere concreta l'ipotesi in campo e ho presentato un question time sull'argomento».

Rebus congresso per i sindaci Pd

Lo scenario Sicuri con Zingaretti ci sono i primi cittadini della sinistra Dem come Cardillo, Carla Amici e Damiano Stefanelli e il neo segretario provinciale Claudio Moscardelli attendono la Leopolda: seguiranno le scelte di Renzi

POLITICA

TONJORTOLEVA

■ Sabato e domenica sarà il weekend di Nicola Zingaretti. Il presidente della Regione Lazio ufficializzerà alla Ex Dogana di San Lorenzo la sua candidatura a segretario nazionale del Partito democratico. Una scelta che di fatto cambierà tutto lo scenario politico interno per il centrosinistra. Il sindaco di Latina Damiano Coletta sarà presente, ma come lui stesso ha spiegato, non si tratterà di una adesione al progetto di Zingaretti, «visto che è comunque una questione interna ad un altro partito». Ed è proprio all'interno del Partito democratico che si stanno registrando i movimenti più intensi. Molti dirigenti si guardano attorno, in particolare quelli che erano dell'area renziana o per meglio dire moscardelliana.

Al momento i sindaci Dem schierati apertamente con Nicola Zingaretti sono 3: Carla Amici di Roccaporga, Giancarlo Cardillo di Castelforte e Claudio Damiano di Sermonea. Resta invece fedele a Matteo Renzi il sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli. Lui, così come il neo segretario provinciale Claudio Moscardelli, attenderà la celebrazione della prossima Leopolda prima di decidere chi sostenere alla segreteria. In pratica, faranno ciò che farà Matteo Renzi.

Il resto dei primi cittadini del Pd è in attesa di capire quale sarà lo scenario. In particolare i sindaci di Maenza, Priverno e Norma sono alla finestra. La loro è una indecisione piena. Sulla carta sono tutti pronti a sostenere Nicola Zin-

Intanto sono state presentate le candidature per il congresso regionale del Partito democratico



Il presidente della Regione Lazio **Nicola Zingaretti** è tra i candidati alla segreteria nazionale del Pd

garetti per la segreteria, ma ancora non si sbilanciano in una scelta. Il sindaco di Cori Mauro De Lillis è un fedelissimo di Salvatore La Penna e così come il consigliere regionale, anche lui attenderà le scelte dell'area dei Giovani turchi per posizionarsi. Attendista anche il presidente della Provincia e sinda-

co di Pontinia Carlo Medici. Lui, in particolare, vuole ponderare fino in fondo la propria scelta.

Nel frattempo si è chiarito il quadro delle candidature in viste del congresso regionale del Partito, che dovrà celebrarsi entro la fine dell'anno. Tre sono i candidati. Il primo è il se-

gnatore leader di AreaDem nel Lazio, il franceschiniano Bruno Astorre. Quest'ultimo viene considerato il candidato vicino a Nicola Zingaretti, anche se ufficialmente il presidente della Regione ha scelto di restare neutrale nella partita congressuale del Lazio.

Altro candidato è il deputato

orfiniano Claudio Mancini. L'outsider è invece Andrea Alemani, renziano vicino al candidato nazionale alla segreteria Matteo Richetti. Uno di loro tre diventerà il prossimo segretario regionale del Pd. In questo senso, in provincia, la sinistra dem è schierata saldamente con Astorre. Con il senatore dovrebbe schierarsi anche il presidente provinciale del Pd Mauro Visari, fino a oggi nella corrente di Michele Emiliano.

Molto della partita congressuale si giocherà sul piano della riorganizzazione del partito. In questo senso Bruno Astorre ha già fatto sapere che intende disegnare un Pd che riparta dalla base, dalle preferenze, affidando agli iscritti la selezione della classe dirigente. La sfida è iniziata e nelle prossime settimane ci sarà un posizionamento preciso da parte dei gruppi dirigenti provinciali per il congresso regionale che si celebrerà a breve. ●



Gerardo Stefanelli (Sindaco Minturno)



Carla Amici (Sindaco Roccaporga)



Carlo Medici (Sindaco Pontinia)

Il fatto Nuova Procura, il Governo ha trovato i soldi

LA NOVITÀ

■ Uno spiraglio per il completamento dei lavori della nuova Procura di Latina. Nel documento di economia e finanza che sta preparando il Governo Conte ci sarebbero infatti i fondi per completare questa importante opera. Nessuno ha ancora ufficializzato il tutto ma l'indiscrezione è trapelata grazie ad una agenzia diffusa ieri sulle dichiarazioni della senatrice di Forza Italia Fiammetta Modena. L'esponente azzurra lamenta nel proprio

intervento che non ci sono fondi per aumentare il personale negli uffici giudiziari e quindi velocizzare i processi. Allo stesso tempo non sono previsti fondi per la costruzione di nuovi carceri. «I riferimenti - afferma Fiammetta Modena - sono solo al completamento di opere previste, come l'edificio per la procura di Latina».

Secondo le ultime informazioni, per completare il cantiere di Latina servirebbero almeno 6 milioni di euro. Nel marzo del 2017 il sindaco di Latina Damiano Coletta e l'allora senatore del Partito democratico



Il cantiere della cittadella giudiziaria di Latina

(oggi segretario provinciale dello stesso) Claudio Moscardelli incontrarono a Roma l'allora ministro della Giustizia Andrea Orlando, strappando l'impegno di quest'ultimo sull'opera. «Sono stati spesi 8 milioni di euro - ricordava quel giorno Claudio Moscardelli - Occorreva una soluzione diversa dalla faraonica cittadella giudiziaria, visto che le risorse non bastavano neppure per terminare il solo edificio della Procura». Orlando diede disponibilità a cercare una soluzione.

A questo punto, se l'indiscrezione fornita dalla senatrice Modena sarà confermata, c'è la concreta speranza di vedere ultimato almeno il primo stralcio della Cittadella giudiziaria e avere una nuova "casa" alla Procura. ●

NETTUNO

FRANCESCO MARZOLI

Le ringhiere in ferro che fungono da corrimano per le scale e da parapetti all'interno del cimitero di Nettuno saranno sostituite.

È questo quanto si evince da una determina firmata dal dirigente dell'area Ambiente e Sanità del Comune - Benedetto Saje - , attraverso la quale è stata impegnata la somma di 40mila euro in favore della ditta "Futur Metal Srl" di Anzio, che si occuperà dei lavori all'interno del camposanto.

In particolare, saranno sostituiti circa 342 metri lineari di ringhiere, con la ditta che rimuoverà anche i manufatti esistenti e li invierà in discarica, provvedendo a lavorare sulle balconate dei gruppi di loculi 12,

Cimitero, via le ringhiere pericolose

Il fatto Il Comune affida a una ditta di Anzio i lavori di sostituzione di 342 metri di ferro al costo di 40mila euro

Il cimitero di Nettuno



13, 14, 16, 17, 18, 19 e delle relative scale di accesso, oltre alle scale di accesso ai gruppi 20 e 21.

Le nuove ringhiere saranno in ferro zincato a caldo, al fine di evitare - per quanto possibile - che la ruggine possa danneggiarle come accaduto per quelle attualmente esistenti.

Va sottolineato che questo intervento riguarda soltanto una parte del progetto che venne varato per la messa in sicurezza urgente del cimitero a ridosso del Santo Natale dell'anno scorso.

Data la situazione precaria delle ringhiere, infatti, il dirigente ha ritenuto opportuno

scorporare la sostituzione di questi elementi in ferro dal resto dell'intervento, ossia quello relativo al risanamento conservativo delle sottobalconate.

Chiaramente, anche questo lavoro è piuttosto urgente: di conseguenza, nel giro di poco tempo si potrebbe assistere anche all'affidamento di quest'altro lavoro appena citato, visto che le aree in cemento armato delle sottobalconate sono in una condizione abbastanza "disagiata".

Intanto, la sostituzione delle balaustrate e delle ringhiere rappresenta già un discreto passo in avanti. ●

Il caso I concessionari sono sul piede di guerra: il bando municipale prevedeva i punti ristoro

Chioschi bar sulle spiagge libere La Regione Lazio dice «no»

NETTUNO

DAVIDE BARTOLOTTA

Scoppia il caso delle concessioni delle spiagge libere di Nettuno. Una novità della passata amministrazione 5 Stelle, che le affidate per tre anni. Oggi, però, la Regione Lazio frena e dichiara esplicitamente che non potranno in nessun caso essere aperte attività economiche, come chioschi e bar, da parte dei concessionari che invece avevano puntato a un investimento. Il bando del Comune di Nettuno per la concessione delle spiagge libere attrezzate è stato problematico fin dal primo minuto. La concessione di tre anni è diventata di due anni e mezzo per le lungaggini nell'assegnazione, tutte le concessioni hanno avuto la possibilità di aprire un chiosco bar e di offrire il servizio lettini e sdraio su richiesta. Il bando di Nettuno, molto vago su questi dettagli, seguiva le direttive di una delibera di Giunta dell'amministrazione a 5 Stelle che mirava a garantire la presenza di personale di salvataggio nelle aree comunali altrimenti senza controllo, offrendo in cambio una sorta di mini concessione triennale con punto di ristoro, una pratica che la Pisana ha dichiarato espressamente impraticabile. Una ano-



Una panoramica del litorale di Nettuno

malia che, in realtà, era stata già rilevata dalla Capitaneria di porto che aveva evidenziato l'errata interpretazione della legge demaniale. Adesso i concessionari, che hanno visto annullare ogni possibilità di guadagno, sono pronti ad associarsi e a dare battaglia al Comune di Nettuno sottolineando tutti i punti del bando non rispettati con questi veti regionali. È molto probabile che i concessionari possano chiedere un risarcimento all'ente nettunese. Tra le varie cose contestano di avere tutti presentato progetti con punti ristoro, che l'amministrazione non avrebbe mai negato questa possibilità. Anzi, proprio gli uffici del

Lamentato un danno economico. Non si escludono azioni legali

comune hanno approvato la documentazione necessaria per farli lavorare. Ma non solo. Oltre ai vincitori del bando, a essere sul piede di guerra sono anche i gestori degli stabilimenti balneari regolari che, durante la stagione appena conclusa, hanno dovuto fronteggiare la concorrenza dei gestori delle spiagge libere, più economici, e hanno avuto un danno sugli incassi rilevante. Anche i balneari si confronteranno nei prossimi giorni per valutare un'azione legale nei confronti dell'ente che ha permesso di avviare attività concorrenziali a fronte di un affidamento che invece non avrebbe mai potuto offrire alcuni servizi. ●

POLITICA

Cafà e Palomba approdano al gruppo misto

ANZIO

È stato approvato il bilancio consolidato 2017 del Comune di Anzio. Il documento è passato con i voti della maggioranza e con le astensioni di Roberto Palomba e Roberta Cafà che sono passati al gruppo misto. Votata anche una variazione di bilancio presentata dall'assessore Eugenio Ruggiero. Previsti 30mila euro per il cimitero, altrettanti per l'arredo urbano, 150mila per le scuole, 80mila per il patrimonio e 160mila per le strade. La variazione è passata con i voti della maggioranza e le astensioni di Roberto Cafà, Roberto Palomba e dei consiglieri del Partito Democratico. Contrari il Movimento 5 Stelle e Luca Brignone. «Roberto Palomba ed io - spiega Roberta Cafà - abbiamo molti punti del programma in comune e per questo abbiamo deciso di unire le forze e lavorare insieme per portare all'attenzione della Giunta le questioni che ci interessano. Abbiamo sollevato già alcune vicende a partire dall'urbanistica della Sacida, su cui stavamo lavorando dalla scorsa consiliatura e che vogliamo risolvere, fino alla derattizzazione». «Con Roberta Cafà - ha poi aggiunto Roberto Palomba - stiamo lavorando insieme per ottenere dei risultati: la nostra opposizione sarà propositiva e costruttiva». ●D.B.

Confermata la commissione speciale sui rifiuti

Il Consiglio dà l'ok alla mozione di Velia Fontana

ANZIO

Anzio avrà di nuovo una commissione speciale per i rifiuti. La proposta era arrivata con una mozione lo scorso 3 agosto dal consigliere di maggioranza Velia Fontana. L'istituzione della com-

missione era stata ratificata già nel febbraio scorso e ha ottenuto l'unanimità del Consiglio comunale. Questo nuovo passaggio si è reso necessario con il cambio dell'amministrazione, con il nuovo Consiglio che ha confermato la "Commissione speciale per il trattamento dei rifiuti" con effetto immediato, mantenendo la composizione così come indicato nella mozione con la possibilità che ogni capogruppo potrà delegare un consigliere comuna-



Il consigliere Velia Fontana

le del suo gruppo. La commissione speciale per il trattamento dei rifiuti è aperta ai comitati e alle associazioni, invitate già nel febbraio scorso a comunicare il nominativo di un rappresentante che sarà parte attiva nella "Commissione Speciale tecnico, politica e temporanea sugli impianti per il trattamento dei rifiuti". Sicuramente uno dei temi centrali della commissione sarà quello delle biogas, molto sentito dai comitati cittadini. ●D.B.



Il Consiglio comunale di Anzio



Conversione all'Islam prima del sì

L'operazione 'Promessi sposi' Sviluppi sull'inchiesta relativa ai matrimoni finti per fare ottenere la cittadinanza italiana. Per i riti celebrati all'estero il futuro marito doveva abbracciare la religione islamica e cambiare anche il nome di battesimo

GAETA

BRUNELLA MAGGIACOMO

— Dovevano convertirsi all'Islam e cambiare nome, prima di potere sposarsi e quindi intascare i tremila euro, ovvero la percentuale che spettava a chi accettava di contrarre il matrimonio fittizio che avrebbe consentito a donne straniere di potere entrare nel territorio italiano. Sono le ultime indiscrezioni trapelate sull'operazione denominata "Promessi sposi" condotta dagli agenti del commissariato di Polizia di Stato di Gaeta, diretti dal vicequestore Maurizio Mancini. Un'attività investigativa ha portato all'emissione di sei "avvisi di garanzia con rinvio a giudizio" nei confronti di tre persone residenti nella città di Gaeta ed incensurate: il 49enne G.R., il 58enne D.V.C e il 53enne D.I.P ed ancora nei confronti del 52enne H.S, di nazionalità marocchina, residente a Gaeta, del 52enne S.A., di origine marocchina, residente a Sabaudia, del 26enne D.G.L, con precedenti, residente a Minturno. Le indagini sono partite nel 2017. Venivano contattati uomini di una certa età, celibi e in difficoltà economiche. Sempre secondo quanto ricostruito dagli

Gli uomini dovevano intraprendere un percorso religioso che durava mesi



investigatori ciascuno dei sei nell'organizzazione ricopriva un ruolo ben preciso: chi si occupava della parte burocratica ed economica, gestendo le pratiche ed anticipando le somme necessarie, chi reclutava i futuri sposi e li accompagnava all'aeroporto, e chi, infine, riscuote il denaro. Ed è proprio riguardo i matrimoni all'estero che la pratica diventata

Il commissariato di polizia di Gaeta

più complicata. In sostanza, oltre al matrimonio che veniva celebrato in Italia, ne doveva venire celebrato anche nel paese dove veniva contratto, naturalmente con seguendo il rito religioso del paese. Dunque il novello sposo si stabiliva nel paese estero per qualche mese dove intraprendeva un percorso religioso di conversione all'Islam. Dopo di che

cambiava anche il nome - per esempio da Giuseppe a Youssef - e quindi poteva unirsi in matrimonio con la donna. Un lungo percorso per potere arrivare ad intascare il 30% della cifra che le donne erano disposte a pagare per potere entrare legalmente in Italia e potere così costruire un futuro diverso. Il resto della cifra andava nelle tasche degli organizzatori. ●

Danni dalla gestione della sosta. I giudici si riservano di decidere

Il caso Per la Procura della Corte dei Conti non vennero versate nelle casse del Comune oltre tre milioni di euro

GAETA

— Si sono riservati di decidere i giudici della Corte dei Conti per la Regione Lazio sulla complessa vicenda relativa alla mancata riscossione delle multe della Soes. Tre milioni e settecento mila euro di danno erariale, accertato dalla Guardia di Finanza di Formia, e contestato a: Tommaso Stazio, nella qualità di legale rappresentante ed amministratore unico della Soes spa; Antonio Buttaro, dirigente II settore della polizia municipale; Pasquolino Polisi, comandante della polizia municipale; Giuseppe Di Florio, responsabile della gestione e controllo delle procedure sanzionatorie; Giuseppe Galeno, in qualità di responsabile dell'ufficio contenzioso. Tutte cariche ricoperte all'epoca dell'accertamento, ovvero ottobre del 2008. La Procura della Repubblica che aprì un fascicolo di inchiesta trasmise alla Procura regionale



Antonio Buttaro

Tra coloro che sono stati ritenuti responsabili figura l'ex dirigente Buttaro

presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, le risultanze investigative e nel luglio del 2012 il segretario generale provvide a mettere in mora i cinque presunti responsabili. «Appare di tutta evidenza come la ditta Soes - si legge nell'atto di citazio-



ne - con la complicità dei predetti funzionari comunali, abbia sistematicamente omesso la "rinfocifica" di tutti i verbali redatti tra la fine del mese di gennaio 2006 ed il mese di aprile 2007, periodo oltre il quale si provvede a sanare la situazione a seguito della domanda dei fatti in sede di Consiglio comunale. L'intera vicenda appare caratterizzata da diffuse irregolarità, illegittimità e forzature fin dall'appalto stesso del servizio, caratterizzato peraltro

da un aggio al 58,52% delle somme accertate (anziché effettivamente riscosse). Sempre secondo quanto accertarono gli inquirenti è del tutto illegittima la procedura di affidamento del servizio. In sostanza a fronte di entrate previste per un importo pari a nove milioni di euro, le somme incassate non risultate furono quattro milioni e settecento mila euro, con una corrispondente uscita pari a tre milioni e trecento mila euro. ●

IL FATTO

ANTONIA DE FRANCESCO

«La cosa più brutta è vedere sulla propria carta d'identità la parola tanto odiosa incapace a firmare». Parte da qui la storia della petizione lanciata sul popolare sito web change.org da Anna Maria Carneglia, una donna che vive a Gaeta, la cui storia personale caratterizzata da una disabilità ha avuto inizio già dalla sua nascita: Anna Maria soffre di una forma di spasticità che da qualche anno ha avuto un peggioramento al livello delle braccia, compromettendo così la capacità di firmare. Una difficoltà alla quale ha deciso di non arrendersi. Così è nata l'idea della petizione indirizzata al Ministro per la Famiglia e la Disabilità, Lorenzo Fontana, per chiedere, con il supporto di chiunque voglia sottoscrivere il suo proposito, che si possa realizzare «una legge che autorizzi come firma in tutti i documenti le impronte digitali e che possa aiutare - si legge nel testo della richiesta pubblicata - tutte le persone in difficoltà a non sentirsi sempre indietro e abbattere anche questa barriera burocratica». Dietro questa scelta una vita intera passata a misurarsi con la sua disabilità. «Alle scuole elementari - si legge in una lettera che accompagna la petizione - ho imparato a scrivere con le letterine magnetiche, allora non c'erano i computer. Poi sono passata alla macchina da scrivere e infine al computer. Grazie alla tecnologia la vita delle persone con il mio stesso problema è migliorata parecchio. Quello che per molti è una banalità per noi rappresenta un grande ostacolo: la possibilità di firmare. Quando ho richiesto la mia prima carta d'identità mi sono accorta che non riuscivo a firmare in quello spazio minuscolo. E così ci hanno scritto sopra incapace a firmare. Ogni volta che l'aprivo diventavo nervosa e desideravo lasciarla a casa e non farla vedere a nessuno. È così che è nata in me la paura di dover firmare qualcosa. Per qualche anno ho fatto parte di una cooperativa



«Non riesco più a firmare»

Il caso La petizione di Anna Maria Carneglia che chiede di potere usare le impronte digitali. La donna è spastica dalla nascita, ma la patologia è peggiorata: non è più capace di scrivere

Una veduta di Gaeta; un dispositivo per acquisire la firma digitale



vicino a casa e anche lì dovevo firmare, davanti agli altri: ricordo i sudori freddi e la vergogna nei miei movimenti che aumentava per il mio imbarazzo». Ed è ancora dal testo della sua petizione che si apprende come ad aiutare Anna Maria fino a qualche tempo fa ci fosse il suo papà che, ad oggi, però è venuto a mancare. Benché avesse potuto scegliere di farsi aiutare da qualcun'altro, ha deciso invece di intraprendere la conquista di una possibile autonomia in un gesto che, per chiunque non abbia difficoltà agli arti, sembra tra quelli più semplici possibili. «Voglio poter aver la possibilità di firmare in

modo autonomo per me sarebbe una piccola conquista verso la mia libertà. A voi forse potrebbe sembrare una banalità, per me, invece, sarebbe una grande vittoria». Il sogno che aveva chiuso in un cassetto è ormai riemerso e la sua realizzazione passa per la petizione che ha lanciato due mesi fa e che, al momento, ha raggiunto già a più di 148mila firme, tantissime delle quali accompagnate da messaggi di solidarietà che la spronano a continuare e a tenere duro. Il testo che accompagna la petizione si conclude così: «Ci sono cose importanti nella vita che non posso e non è giusto che io eviti solo per una firma». ●

Il fatto Il sindaco pronto ad accogliere cast cinematografici

«Gaeta Cinecittà del Golfo»

L'INTERVENTO

«Mò vi mento - Lira di Achille» è il film per la regia di Francesco Gagliardi e la gaetana Stefania Capobianco. «Siamo felicissimi di accoglierli - ha affermato il

Uno scorcio del lungomare Caboto



sindaco Cosmo Mitrano in merito al cast ospite di un incontro avvenuto al palazzo municipale di Gaeta - e tra di loro c'è anche una gaetana, Stefania Capobianco, che ci inorgogliesce, tra l'altro anche perché questo film ha già un grande successo a Venezia. Un film particolare, con il suo gioco di parole già dal titolo, che crea simbiosi tra una serie di intrecci legati alla politica, all'amore, e quindi alle contrapposizioni e alle sinergie. Una commedia che ha avuto un grande successo e a cui Gaeta non potrà che portare ancora bene». Quello della cinematografia e, quindi, del cinema, è un solco che la città sta calcando da qualche anno. In questi mesi sono ben tre i film che alterneranno i loro set negli scorcii della città. «Negli ultimi tempi ci stiamo caratterizzando - ha aggiunto ancora il sindaco - per le presenze cinematografiche. Gaeta la stiamo definendo un po' la Cinecittà del Golfo». ● Adf

La festa L'anniversario della reggenza della chiesa di San Nilo

I dieci anni di Don Antonio

LA RICORRENZA

Ricorre quest'anno il decimo anniversario dell'insediamento del parroco don Antonio Cairo presso la chiesa di San Nilo Abate a Gaeta. Una ricorrenza festeggia-

Don Antonio Cairo



ta, nei giorni scorsi, insieme a tutti i fedeli con i quali si è ritrovato proprio nella sede parrocchiale. Fedeli che, tra i presenti, hanno professato grande stima e affetto nei confronti del sacerdote, protagonista non più di qualche settimana fa, invece di un episodio d'aggressione verbale per il quale gli giunse tutta la solidarietà dell'Arcidiocesi di Gaeta e di tanti parrocchiani. Un momento di riflessione e preghiera a ricordare gli anni trascorsi tra le persone della comunità religiosa di San Nilo che ha contribuito a consolidare, a rendere più unita irradiandola di spirito di collettività. A seguire, un momento di ilarità con la condivisione di una torta, alla quale si è aggiunta quella che ha segnato anche un altro anniversario. Si è trattato, infatti, di un vero e proprio festeggiamento condiviso, da don Cairo con due suore francescane che hanno raggiunto il traguardo dei venticinque anni di professione religiosa. Adf

L'intervista Casapound gli ha detto chiaramente di «stare al suo posto» il giorno in cui è uscito il comunicato di Migrantes

Il codice Vari, Vescovo dissidente

Maglietta rossa per i bimbi morti in mare, messa tra gli operai, critiche al decreto sicurezza. «Credo nella libertà di espressione»

FRASI

GRAZIELLA DI MAMBRO

Da quando ha indossato la maglietta rossa, simbolo della mobilitazione civica sui bambini migranti annegati nel Mediterraneo, Monsignor Luigi Vari è diventato un pò scomodo in certi ambienti politici. Criticato anche apertamente, specie sui social, per niente corteggiato dai parlamentari né dai sindaci. Lui continua a compiere gesti controcorrente e a supplire, senza volerlo, a vistose carenze della politica. Per esempio è andato a celebrare messa dentro la Mancoop, l'azienda rilevata dai lavoratori che rappresenta un esempio di sopravvivenza alla crisi, e con lui c'era la Presidente della Commissione regionale per il lavoro Eleonora Mattia. E dice che continuerà su questa strada.

Si sente supplente di qualcuno? Di qualcosa che manca?

No, credo che ognuno di noi deve dare qualcosa. Se parliamo della vicenda Mancoop sono andato molto volentieri, le persone chiedono conforto. Quegli operai vogliono sostegno morale, il lavoro se lo sono ricavati da soli, hanno bisogno di essere ascoltati.

Che cosa le hanno chiesto quel giorno?

Mi ha colpito molto il fatto che hanno chiesto a me di andare lì, ciò significa che l'istituzione Chiesa ha una sua credibilità. Certe volte bastano piccole cose per aiutarsi in una comunità. Quel giorno era presente, credo per la prima volta, anche la Regione. Ecco, questo significa vicinanza, noi come Chiesa abbiamo fatto da collante ed è importante fare rete, forse è proprio ciò di cui si ha più bisogno poiché non ci sono tante risorse e dunque la rete è fondamentale.

Da quando è arrivato a Gaeta lei, con i suoi collaboratori, si è occupato di temi assai laici, tipo pontile petroli, Mof e infiltrazioni, carenza idrica, sicurezza, immigrazione, insomma argomenti che in genere sono pane per i denti dei politici?

Io non lo trovo strano e continuerò ad occuparmene perché il Vangelo è vita e questi sono argomenti di vita, di questa comunità. Le persone vivono questi problemi e chiedono di essere sostenuti. Poi: io sono convinto che la libertà di espressione sia

«Accuse sul ruolo politico? Sono sorpreso. Ma non rinuncio a trattare i temi della vita di tutti i giorni»



la cosa più importante per tutti, dire ciò che si pensa non equivale ad animosità. Forse si dovrebbe recuperare il valore del dialogo, del confronto senza scendere nella tifoseria, cosa che purtroppo accade specie sui social.

Lei, comunque è visto come un «dissidente». Lo sapeva?

No, sono sorpreso. Le mie sono riflessioni anche troppo facili, direi scontate. Quando ho detto che al Mof bisogna isolare il 'male' rappresentato dalle infiltrazioni della malavita per dare spazio ai molti che lavorano onestamente, ho detto qualcosa di banale. Lo ribadisco: bisogna isolare quel 'male'. Credo inoltre che per coloro, che come me, hanno la fortuna di rivestire un ruolo importante sia più semplice fare certe affermazioni, denunce, non so come le vogliamo chiamare. Ma insomma è più semplice per uno come me parlare di queste cose che non per il singolo cittadino che sta in luoghi, diciamo, difficili. La Chiesa ha la forza per dare voce e dare voce è un dovere.

E la storia della maglietta rossa indossata accanto a don Luigi Ciotti? Molto da dissidente. Lo rifarebbe?

Sicuro, ma con una maglietta di una taglia più grande. Quello è stato davvero un bel momento con don Luigi, eravamo a Fondi e abbiamo espresso ciò che la Chiesa dice ogni giorno in tema di solidarietà e umanità. Al di là del gesto singolo si voleva affermare l'esigenza di trattare questi temi con umanità. Qui nessuno sta negando che c'è un problema sui migranti e anche su come si sta comportando l'Europa, ma non si può dimenticare l'umanità, specialmente se è diffuso un atteggiamento politico che non tiene conto di ciò. Bisogna, credo, superare i toni da

curva e cercare soluzioni tenendo conto che stiamo parlando di esseri umani, nostri fratelli. Non rinuncio a dire queste cose.

Dirle le è costato le critiche di Casapound-Gaeta, pesantissime. Accuse rivolte alla Presidente Migrantes e anche a lei direttamente per quel comunicato che stigmatizzava il decreto sicurezza voluto dal Ministro Salvini.

Il comunicato di Migrantes io l'ho letto anche se era firmato dalla Presidente Ruggieri. E ovviamente lo condivido. Sono rimasto sorpreso della nota di Casapound ma rispetto la libertà di espressione, come dicevo prima. Gli attacchi dispiacciono perché denotano l'assenza di capacità di dialogo. Per il resto Migrantes ha detto che non si può far coincidere il tema della sicurezza solo col tema dei migranti.

Dopo il duro attacco di Casapound, però, nessuno le ha espresso solidarietà. Forse ciò sorprende ancora di più.

Fa nulla. La Chiesa è portatrice del messaggio del Vangelo e continuerà ad occuparsi di questi temi. Noi come Arcidiocesi di Gaeta continueremo ad assistere i bisognosi e i migranti con le nostre forze. E' stata una scelta quella di intervenire direttamente, infatti non abbiamo partecipato all'ultimo bando, prima lo avevamo fatto con la Caritas perché era un momento di grande emergenza. Ora lo faremo con le nostre energie.

Cosa si augura in questo tempo di scontri quasi feroci su grandi temi?

Credo nel dialogo, spero nella riflessione e nella capacità di abbassare i toni per ritrovare il confronto. Lo dobbiamo a questo territorio fatto di gente sensibile. ●

Luigi Vari

> L'attacco di Casapound

● Il portavoce dell'associazione, Mauro Pecchia, ha definito "incursione politica" quella dell'ufficio dell'Arcidiocesi di Gaeta per "la netta presa di posizione politica fatta allo scoperto come se fosse un partito politico". E ha anche aggiunto: «Farebbe bene l'Arcidiocesi a lasciar perdere decreti, politica e soldi per dedicarsi alla carità che aiuta i poveri, specie gli italiani».

> La foto con don Luigi Ciotti

● Il 7 luglio scorso, in occasione della nascita del Presidio di Libera del sud pontino, Monsignor Luigi Vari e don Luigi Ciotti hanno aderito alla campagna «magliette rosse». E sono cominciate in quel momento le critiche vistose dei partiti di estrema destra circa un ruolo «politico» dell'Arcivescovo soprattutto in materia di immigrazione.





Nasce il Premio Scuola Digitale

L'iniziativa Nuovi progetti di innovazione didattica e digitale

STUDENTI PROTAGONISTI

— Incentivare l'utilizzo delle tecnologie digitali e favorire l'interscambio delle esperienze nel settore dell'innovazione didattica e digitale: è questo l'obiettivo del Premio Scuola Digitale, una delle molteplici azioni strategiche all'interno del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per ripensare la didattica, gli ambienti di apprendimento, le competenze degli studenti, la formazione dei docenti.

Del progetto si parlerà questa mattina, dalle ore 10 alle 13, nel foyer del Teatro D'Annunzio di Latina, nell'ambito della fase provinciale per Latina e Frosinone coordinata dal liceo scientifico "G. B. Grassi" in collaborazione con la Direzione Generale per interventi in materia di Edu-

cazione Scolastica del Miur, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale.

Si tratta di un'iniziativa importante perché è nelle scuole, dai giovani, che vede partire la trasformazione culturale, potente moltiplicatore di domanda di innovazione e cambiamento del Paese.

Il Premio, che mira a valorizzare e diffondere progetti di innovazione didattica e digitale, vede concorrere progetti che attraverso un video di 3 minuti e un pitch di eguale durata, devono dimostrare contenuti digitali e tecnologici innovativi. I progetti che si classificheranno al primo e secondo posto, per ciascuna provincia, riceveranno un premio del valore di mille euro ciascuno, consistente in un buono spendibile in attrezzature tecnologiche e per l'innovazione digitale e avranno la possibilità di partecipare alla fase regionale

del Premio.

Il compito di scegliere i lavori migliori è affidato ad un comitato di esperti composto dall'assessora alle Politiche Giovanili Cristina Leggio, dal dirigente scolastico dell'istituto "Galileo Galilei" Laura Pazienti, dal presidente ICAP Paolo Marini, dal rappresentante Spazio Attivo Lazio Innova Massimo Antonucci, dall'account service manager dell'EMC Pierluigi Locarni.

Partecipano alla manifestazione sette scuole della provincia di Latina e tre di Frosinone. Gli istituti di Latina sono l'"Einaudi-Mattei", il "Marconi", il "San Benedetto" e il liceo scientifico "Grassi"; e ancora il liceo "Meucci" di Aprilia; l'istituto "Rossi" di Priverno; il "San Francesco" di Fondi. Per la provincia di Frosinone: l'istituto "Bragaglia" Frosinone, il liceo scientifico e linguistico di Ceccano e l'istituto di istruzione superiore

Se ne parlerà oggi nel foyer del Teatro D'Annunzio in sala scuole di Frosinone e di Latina



Pontecorvo. La manifestazione si aprirà con i saluti del dirigente scolastico Giovanna Bellardini e di Giovanni Caprioli che, in rappresentanza del Miur, illustrerà le finalità e i modelli di didattica innovativi del PNSD. Arricchiranno il programma della giornata gli studenti del Liceo Musicale "Alessandro Manzoni" di Latina, dell'IIS "Carlo e Nello Rosselli" di Aprilia e i rappresentanti locali di "WAYouth Community".

Per il liceo "G. B. Grassi", il progetto è coordinato dai docenti Sabrina Calvosa, Letizia Cheri e Gualtiero Grassucci. ● S.N.

Il Teatro D'Annunzio di Latina dove si svolgerà l'evento odierno

Ottobratura Romana all'Auditorium

XI edizione Un progetto di Sparagna con l'Orchestra Popolare e il Coro di Colaianni

NELLA CAPITALE

SERENA NOGAROTTO

— Ambrogio Sparagna ci conduce nel cuore della grande tradizione della poesia popolare siciliana, un viaggio avvincente tra immagini e paesaggi sonori di una terra affascinante, dove vive ancora l'eco di antiche storie e leggende popolari. Attraverso un lungo e appassionato lavoro di ricerca etnomusicologica, il noto musicista di Formia ha scelto alcune piccole gemme di questo enorme patrimonio poetico, in alcuni casi le ha adattate in forma strofica, elaborandole musicalmente attraverso un originale lavoro di riproposizione. Sparagna è uno dei più importanti musicisti della musica popolare europea con all'attivo numerosi progetti realizzati in collaborazione con importanti e prestigiose istituzioni, concertistiche e non, nazionali ed internazionali e con artisti italiani e solisti da tutto il mondo. Questo nuovo lavoro, "I nuovi e vecchi maestri della tradizione - Storie e canti della Sicilia popolare", sarà presentato sabato alle 21 nella sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica di Roma nell'ambito dell'undicesima edizione dell'Ottobratura Romana. Uno spettacolo suggestivo che vede in scena importanti realtà del panorama musicale nazionale:

Prima esecuzione di Beddapoiesia che ha per protagonista Mario Incudine

l'Orchestra Popolare Italiana, il Coro Popolare diretto da Anna Rita Colaianni. Preziosa sarà la prima esecuzione di "Beddapoiesia", che ha come protagonista Mario Incudine, grande interprete del canto popolare siciliano e bravissimo solista dell'Orchestra Popolare Italiana.

L'evento propone una selezione di canti, alcuni dei quali sono stati tratti dalle più importanti raccolte ottocentesche, tra cui quelle di Lionardo Vigo, Giuseppe Pitre e di Salvatore Salomone Marino.

Mario Incudine li reinterpreta esaltandone la bellezza originaria grazie alla maturità e all'espressività della sua straordinaria vocalità. Un progetto originale che attraversa la grande tradizione della poesia popolare siciliana, un "corpus" straordinario ancora largamente diffuso che, grazie alla sua originaria forza espressiva e alle sue strutture poetiche, ha fortemente caratterizzato la storia della cultura popolare italiana. Un omaggio ad una terra di rara bellezza e di passioni struggenti, come testimonia anche l'intensa ballata di Ignazio Buttitta sulla strage di Portella della Ginestra del 1 maggio 1947. (Ingresso è di 15 euro; ridotto 12 euro.)

Info e prenotazioni all'indirizzo: press@finisterre.it

E poi il tour in Brasile

Lunedì 15 ottobre, inoltre, parte il tour in Brasile di Ambrogio Sparagna e dell'Orchestra Popolare Italiana che toccherà alcune delle più importanti città brasiliane (Brasilia, Porto Alegre, San Paolo, Belo Horizonte). L'interesse verso la musica tradizionale italiana e in particola-



L'Auditorium Parco della Musica di Roma e Ambrogio Sparagna

re il repertorio di pizziche e tarantelle, è dimostrato dall'accoglienza che questa proposta di spettacolo ha ricevuto da parte delle Istituzioni Italiane presenti nel Paese. ●



Una selezione di canti di grande suggestione L'evento sabato prossimo

Terra di China Tanti ospiti e il fumetto con Terracina



DA DOMANI IL FESTIVAL

— Grande attesa per l'avvio ufficiale della terza edizione di "Terra di China", il Festival del fumetto che da domani a domenica si offrirà il pubblico che raggiungerà Terracina con un programma ricchissimo e un pacchetto convenzionato per chi arriva da fuori. Tra le più grandi curiosità, c'è quel regalo speciale che la città attende: il fumetto che ne disegna gli scorci e la rende ambientazione di una storia avvincente: "Il custode della memoria". Alla "regia" due big del settore; lo sceneggiatore e fumettista Roberto Dal Prà, e Daniele Bigliardo, disegnatore di Dylan Dog in forze alla Sergio Bonelli editore. ●

I Maneskin a Latina: apertura serale alla Feltrinelli

Il 27 ottobre alle ore 20 la giovane band romana presenta "Il ballo della vita"

L'APPUNTAMENTO

— L'abbraccio del pubblico in una serata di fine ottobre. La cittadinanza di Latina non poteva darsi in altro modo ai Måneskin, la giovane band romana lanciata dal palcoscenico dell'undicesima edizione di X Factor, quanto è vero che in danese il loro nome significa "chiaro di luna".

Sabato 27 ottobre, alle ore 20, un'apertura straordinaria della

Feltrinelli di via Diaz accompagnerà la danza libera dei Måneskin a poche ore dall'uscita del loro album di debutto "Il ballo della vita", atteso nei negozi il 26 ottobre e già anticipato dai singoli "Morirò da re" e "Torna a casa". Il cantante Damiano David, la bassista Victoria De Angelis, il chitarrista Thomas Raggi e il batterista Ethan Torchio incontreranno i fan e firmeranno le copie del disco in una autentica celebrazione della libertà creativa, di una fantasia che non sa porsi confini, di un'invitata carismatica e disallineata che in questo inedito racconto autobiografico viene personificata da una donna, Marlena, fil rouge

dei dodici brani presenti in tracklist. I testi, sia in italiano che in inglese, riflettono l'anima poliedrica dell'ensemble e si muovono nei campi sconfinati di un pop-rock pieno di sfumature funky, reggae e ska, combinate ad arte.

L'ingresso alla tappa pontina dell'Instore Tour, che partirà il 26

L'album di debutto è stato anticipato da "Morirò da re" e "Torna a casa" Arriva anche un docufilm



La band Måneskin

ottobre con un doppio appuntamento a Varese e a Milano, proseguendo l'indomani verso Roma, è gratuito e libero.

Come non bastasse, mercoledì 24 ottobre nei migliori cinema italiani verrà proiettato "This Is Måneskin", il docufilm scritto dalla band che i quattro giovani talenti capitolini presenteranno con una performance live in apertura che sarà trasmessa in diretta in tutte le sale. È la storia in fotogrammi di quattro ragazzi non ancora ventenni, pronti a calcare il palcoscenico e a raccontarsi senza filtri: esperienze, utopie, scontri e una carrellata di note ben assestate su pentagrammi di belle speranze. ●

Giorgia Amantini: "Vortice" di scrittura

Libri e autori La giovane attrice di Nettuno è alla sua prima opera letteraria

EDITORIA

— In definitiva, come dice Giorgia Amantini, "questo è un libro scritto proprio per essere visto". Così l'autrice pontina parla di "Vortice", la sua prima fatica letteraria. Ha ragione, e in questo ha certamente contribuito la sua passione per la recitazione e il suo amore per lo spettacolo.

Nativa di Anzio, laurea in management, economia, finanza e diritto di impresa Amantini è anche una brava attrice e una regista teatrale amatoriale. Vive questa esperienza con l'associazione culturale Arcadialogo, soprattutto sul territorio di Nettuno, città che ha visto nascere il talento artistico di Antonio Reza (che Latina aspetta di applaudire negli spazi del Teatro D'Annunzio a febbraio), artista geniale che tutta l'Italia acclama e performer che non ha mai negato di vedere esattamente attraverso l'orizzonte stagliato dalle forme del Circeo, la fonte inesauribile della sua creatività. Qui, in un quadro quasi ottimizzato dalla sede dell'Associazione di Resistenza Culturale La Baraonda, laboratorio culturale, Amantini ha portato a dibattito insieme alla blogger Marianna Bellobono, proprio il suo "Vortice".

"Il mio impegno come attrice - racconta Giorgia - l'ho vissuto, tutto sommato come una terapia psicoanalitica, e tuttora la considero tale. Il ricordo va ad una delle mie prime esibizioni ufficiali, tanti e tanti anni fa al

Nella foto l'attrice e scrittrice pontina **Giorgia Amantini** insieme a **Marianna Bellobono** durante la presentazione del libro. Sotto la copertina del romanzo



Forte Sangallo di Nettuno, di fronte ad una platea gremita. Recitavamo un nostro testo, "Li giovanotti de Roma", pièce scritta in comunione tra gli attori e il regista, Roberto Lucci. Ebbene ricordo che prima di entrare in scena stavo morendo per la forte emozione, il cuore a mille mi rimbombava nelle tempie, quasi mi assordava. Dicevo tra me e me: non ce la farò mai a lavorare su un palcoscenico, a sfidarlo. Ero fortemente impaurita, ma poi quando ero nel pieno della lotta ho trovato una forza inaspettata". Insomma Giorgia Amantini, attraverso l'esperienza del Teatro è riuscita a gestire le sue emozioni, a non aver timore del pubblico.

"Il palcoscenico è stato una vitamina importante per la mia autostima".

Oggi "Vortice" che testimonia di fatto un equilibrio, quel trend proprio cercato in tutti questi anni dalla Amantini, è il frutto

dell'unione tra l'arte della scrittura fusa e quella della rappresentazione.

"È la storia di un viaggio nella psicologia umana - spiega l'autrice -, l'incontro tra due realtà drammatiche che nel contesto particolare descritto dal racconto riusciranno a trovare un bagliore di sentimento e di affezione. Non dico niente di più per non svelare troppo dell'intreccio, vi assicuro però che questo libro è stato scritto tutto di un fiato, una espressione che viene utilizzata spesso anche da chi ha scelto di leggerlo. Tutto di un fiato!, sì. Per me questa è la soddisfazione più grande".

"Vortice", in fondo anche una cronaca spietata del nostro quotidiano, sarà prossimamente portato a dibattito anche al di fuori del territorio locale.

Presto - fa sapere Giorgia Amantini - il calendario di luoghi e date.

Giovanni Berardi

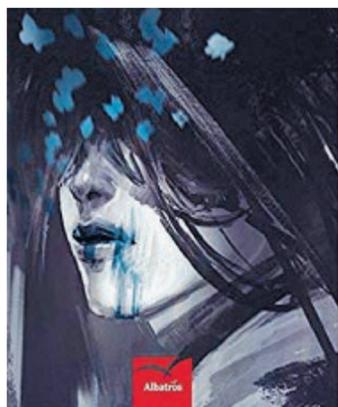
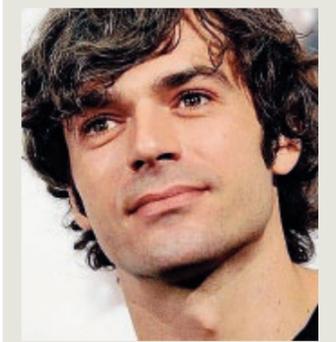
«Avevo paura di sfidare il palco Poi nella lotta ho trovato una forza inaspettata»

«Brave ragazze» Ciak a Gaeta per la commedia di Andreozzi

RIFLETTORI

— Dopo aver prestato le sue bellezze paesaggistiche agli occhi di Mario Martone per "Capri-Revolution" e al sodalizio Hbo Rai Fiction per "L'Amica Geniale", Gaeta torna ad ospitare i ciak del grande schermo. Da lunedì scorso, la perla del Golfo pontino fa da sfondo alle riprese di "Brave Ragazze", il secondo film di Michela Andreozzi: una action comedy ambientata negli anni Ottanta, scritta a quattro mani con Alberto Manni, con protagoniste Ambra Angiolini, Ilenia Pastorelli, Serena Rossi e Silvia D'Amico, affiancate non solo dalla stessa Andreozzi, bensì anche da Luca Argentero, Stefania Sandrelli, Max Tortora e Max Vado.

La pellicola, registrata perlopiù tra Roma e Gaeta con la produzione di Paco Cinematografica e Vision Distribution in sinergia con la spagnola Neo Art Producciones, ha ottenuto il fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo, oltre a una sovvenzione dall'Unione Europea, e approderà nelle sale in primavera. ●



L'autrice: «Una storia singolare, un viaggio nella psicologia umana»

GIOVEDÌ
11
OTTOBRE**CISTERNA**

Prevenire Leggendo Al via gli incontri realizzati dalla Biblioteca comunale in collaborazione con il Gruppo locale NpL, presso la sala d'attesa del Consultorio Familiare di Cisterna - Servizio vaccinazioni (Largo San Pasquale). Nel corso dell'incontro, i bambini potranno ascoltare le letture ad alta voce appositamente selezionate, con particolare attenzione alle indicazioni e alle bibliografie stilate dal programma Nazionale NpL. Appuntamento alle 14.30

FROSINONE

Concerti d'autunno Parte la nuova stagione musicale che vedrà esibirsi, sul palco dell'Auditorium Paris di viale Michelangelo del Conservatorio "Refice" di Frosinone, studenti e docenti dell'istituto. Alle 18 un omaggio a due compositori, pianisti e direttori d'orchestra statunitensi, noti tra il grande pubblico anche per il geniale apporto offerto al genere del musical: George Gershwin e Leonard Bernstein. Luigi De Santis e Daniele Adornetto al pianoforte, Carlo Di Blasi e Francesco Ruggeri alle percussioni, presenteranno una avvincente incursione nelle musiche di "West Side Story", "An American in Paris" e "Porgy and Bess"

LATINA

Presentazione del libro "Imperdonabili - Cento ritratti di maestri sconvenienti" Per la rassegna "Incontri con lo scrittore", alle 17.30 la Sala Convegni San Lidano della Curia Vescovile (Piazza Paolo VI) ospita la presentazione del libro di Marcello Veneziani "Imperdonabili - Cento ritratti di maestri sconvenienti" edito da Marsilio Nodi. Introduce Francesco Berardi, intervista Lidano Grassucci. Intervengono il prof Rino Caputo e il senatore Riccardo Pedrizzi

Corso di cucina - I primi romani Dalle ore 18 alle 21.30 presso i laboratori della Pasticceria Operà si terrà la lezione del corso di cucina "I primi romani" dedicato alle paste della cucina tradizionale capitolina

TenDance Per il Festival di danza contemporanea TenDance "Incontri ravvicinati", alle ore 14 presso il Conservatorio Musicale Statale "Ottorino Respighi" (Via Ezio) si terrà il laboratorio di Irene Russolillo "Van". Alle ore 18, "Dentro il suono 'Van'", sempre con Irene Russolillo. Alle 21, presso Operaprima Teatro (Via dei Cappuccini), va in scena "In - habitat" di Francesca La Cava insieme a Gruppo e-Motion

Incontro con Annalisa Tolentinati Alle ore 18.30, negli spazi della libreria Feltrinelli di via Diaz, avrà luogo la presentazione del volume "Intelligenza visiva. L'immaginazione come strumento di guarigione" di Annalisa Tolentinati. L'autrice, ricercatrice indipendente, appassionata di fisica quantistica e filosofie alchemiche, da anni in attività come counselor e terapeuta attraverso lo shiatsu, il reiki, la radiestesie e la bioenergetica, offrirà per ogni libro acquistato un buono sconto da spendere nei suoi corsi, workshop, seminari e trattamenti. Ingresso libero

ARDEA

Autunno alla Landriana Al via la mostra del florovivismo, l'atteso evento che celebra la stagione fresca, dedicato a tutti gli appassionati del gardening. Giunta alla sua XVII edizione la mostra sarà aperta dalle ore 10 alle 18 a orario continuato. Durante l'evento sarà possibile visitare i dieci ettari di parco, soffermandosi negli angoli più suggestivi della tenuta. A disposizione degli ospiti un ampio parcheggio gratuito, punti ristoro e la possibilità di portare cagnolini al guinzaglio

LATINA

Rock Sotto Assedio Live Serata dedicata a Vasco Rossi con la tribute band Rock Sotto Assedio, a partire dalle ore 20 presso Manicomio Food (Strada F. Agello). Info: 3383680033

High Voltage AC/DC e Blondie'n Beasts Slash Live Una serata esplosiva

Il nuovo progetto di **Antonio Montanile** approda a LatinaSABATO
13
OTTOBRE

va a tutto rock con dell'ottima birra in omaggio all'Oktober Fest, presso El Paso Birreria Pub (Borgo Piave), con gli High Voltage Tribute AC/DC tribute band e in apertura serata i Blondie'n Beasts Slash tribute band. A partire dalle 21.30. È gradita la prenotazione

TenDance Per il Festival di danza contemporanea TenDance "Incontri ravvicinati", alle ore 18 nella zona pedonale in Corso della Repubblica andrà in scena la performance "Eoika" di Vicari e Aloisio (lo spettacolo è gratuito). Alle ore 21 presso Operaprima Teatro (Via dei Cappuccini) si esibirà sul palcoscenico Antonio Montanile in "Cedo all'usarmi" e alle 21.30, in prima assoluta, andrà in scena lo spettacolo di danza "Morgana - vedo dove vedo" di Stellario Di Blasi e la compagnia PinDoc

PRIVERNO

TenDance Per il Festival di danza contemporanea TenDance "Incontri ravvicinati" presso il Teatro Comunale di Priverno avrà luogo il laboratorio di Francesca La Cava "Gruppo e-Motion, a partire dalle ore 15.30

ARDEA

Autunno alla Landriana Seconda giornata per la mostra del florovivismo, l'atteso evento che celebra la stagione fresca, dedicato a tutti gli appassionati del gardening. Giunta alla sua XVII edizione la mostra sarà aperta dalle 10 alle 18 a orario continuato. Durante l'evento sarà possibile visitare i dieci ettari di parco, soffermandosi negli angoli più suggestivi della tenuta. A disposizione degli ospiti un ampio parcheggio gratuito, punti ristoro e la possibilità di portare cagnolini al guinzaglio in questo splendido Dog Friendly Garden

CORI

Sagra del prosciutto cotto al vino In piazza del Tempio d'Ercole si svolgerà la prima Sagra del Prosciutto cotto al vino bianco di Cori, organizzata dall'Assessorato all'Agricoltura e dallo Sportello Unico per le Attività Agricole del Comune di Cori e dalla Pro Loco con il



contributo della Regione Lazio, l'Associazione Volontariato e Protezione Civile di Cori e gli studenti dell'ISS San Benedetto di Latina. Gli stand apriranno alle 16.30. Quelli con Denominazione Comunale (De.Co.) offriranno una degustazione gratuita del prosciutto cotto, insieme ai vini autoctoni e ai prodotti dolciari locali messi a disposizione dalle cantine e dai biscottifici del territorio. Acquistando il "tagliando sagra" da 2 euro si avrà diritto a due assaggi di prosciutto e tre di vino. Saranno presenti anche i produttori tradizionali abilitati solo alla vendita. Faranno da cornice l'esibizione dell'arte del maneggiare l'insegna proposta dagli Sbandieratori di Cori (ore 17) e i concerti del musicista Marco Serangeli alle 17.30, dell'ensemble "Jazz Funk Quartet" (ore 19) e del gruppo "I Brigallè" (alle 21.15). Alle ore 18 la Gara Gastronomica tra i ristoratori dedicata alla riscoperta e alla promozione dei piatti tipici a base di prosciutto cotto al vino bianco di Cori. L'ingresso è libero

LATINA

Incontro con Colagrossi Si terrà alle ore 18, al Museo della Terra Pontina di Piazza del Quadrato, la presentazione della monografia "Sentimento e Materia" (Editoriale Giorgio Mondadori) di Ignazio Colagrossi. Un incontro dedicato alla cultura e al territorio, un itinerario nei ventitré anni di carriera di un artista che ha affidato alle sue creazioni - poesia, pittura e scultura - la sua lettura critica del mondo e della società. Il maestro Colagrossi, introdotto dalla direttrice del Museo Manuela Francesconi, sarà intervistato dal giornalista Fabrizio Giona, autore della prefazione al volume, e dialogherà con gli amici Daniela Carfagna, Mario Tieghi e Giorgio Maulucci. Per l'occasione saranno esposte alcune delle sculture presenti in terra pontina, come "Il volto di Cristo", inabissato nei fondali a ridosso di San Felice Circeo, e "San Giovanni Paolo II", opera presente presso la Chiesa di Santa Maria degli Angeli di San Felice e presso la Sala Stampa del Vaticano. Ingresso libero

The Sound of English Luogo Arte Accademia Musicale in collaborazione con My Sweet Tales - School of English di Latina presenta "The Sound of English". Un laboratorio di introduzione alla fonetica, all'intonazione, alla pronuncia e agli accenti a cura di Monica Cassoni, che si terrà nella sede del sodalizio in Via delle Industrie, 6a. Per maggiori informazioni: 0773820011

Latina ieri, oggi e domani Il Foyer del Teatro D'Annunzio, alle ore 10, ospita la presentazione della ricerca "Con lo sguardo di un giovane - I giovani e la città", realizzata da Vittorio Cotesta in stretta sinergia con Michele Santurro e Lorenzo Cugliari; presiede Piergiacomo Sottoriva. Alle 11.30 si prosegue con il dibattito "I giovani e la città: così vicini, così lontani", presieduto da Maria Forte, che vedrà intervenire Vincenzo Cicchelli, "Giovani Europei Cosmopoliti", e Giovanni Di Franco, "Essere giovani in tempo di crisi". La conclusione sarà affidata all'assessore alla Cultura Silvio Di Francia

TenDance Per il Festival di danza contemporanea TenDance "Incontri ravvicinati", presso il Palazzo della Cultura avrà luogo l'incontro (alle ore 14) "Scrivere la danza" a cura di Danila Blasi e Graziano Graziani. Alle ore 17, presso il Conservatorio Musicale Statale "Ottorino Respighi" (Via Ezio), avrà luogo la premiazione del concorso coreografico e alle 21 presso Operaprima Teatro (Via dei Cappuccini) andrà in scena lo spettacolo "Eoika" di Vicari Aloisio

Corso di cucina: Tartare di pesce, carne e verdure Tutte le dritte per preparare gustose tartare di pesce, carne e verdure. Alla fine della lezione i piatti potranno essere degustati con calice di vino. Il corso si terrà presso Burro & Bollicine (Via Pitagora, 12). Info e prenotazioni: 3771807494

Il giornalista **Marcello Veneziani**

Storia di una ricerca

Le "Lezioni" di Fagioli

Latina Domani la presentazione del libro alla Facoltà di Economia de La Sapienza

EDITORIA

— L'Agro pontino torna a chinare il capo sull'opera di un pensatore rivoluzionario nella ricerca psichiatrica in Italia. Parliamo di Massimo Fagioli, medico specializzato in neuropsichiatria, scomparso il 23 febbraio 2017, di cui sabato a Latina si ricorderanno gli esordi come giovane chirurgo in corsia, il primo contatto da psichiatra con i malati di mente, fino alle celebri sedute di Analisi collettiva: tutto raccontato in "Storia di una ricerca. Lezioni 2002", il nuovo libro di Fagioli, pubblicato da L'Asino d'oro in una nuova versione originale che sarà presentata nella Sala Conferenze della Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza, alle ore 17.30. All'incontro saranno presenti il sindaco Damiano Coletta e gli psichiatri e psicoterapeuti Viviana Censi, Mariopao Dario e Nella Lo Cascio; introdurrà Licia Pastore.

Il volume raccoglie dieci

non convenzionali "lezioni" all'università, in cui il medico inanella vicende personali e pubbliche attraverso le quali ha potuto mettere a punto la Teoria della nascita e affinare quella stessa prassi medica che nel 1975 ha dato inizio all'Analisi collettiva; un impegno mai abbandonato, anzi proseguito senza interruzione e con grande spirito di servizio in un grande studio privato a Trastevere dal 1980 al 2016. Nelle "Lezioni" Fagioli non manca di delineare i contesti temporale e culturali che hanno seguito la sua ricerca, anche studiando gli effetti da questi prodotti sulla mente e sulla realtà umana non cosciente. ●



Vittorio Cotesta sociologo e docente universitario

VENERDÌ
12
OTTOBRE